

**DAL SINDACALISMO DI BASE, PARTE LA RETE
INTERNAZIONALE DI LOTTA DEI PENSIONATI - GIOVEDÌ 11
APRILE PRESIDIO DAVANTI ALL'AMBASCIATA DI FRANCIA
(PIAZZA FARNESE) DALLE 16, 30 ALLE 18,30.**

**IL PRESIDIO È STATO SPOSTATO IN PIAZZA VIDONI DALLA
QUESTURA**

La CUB Pensionati scende in piazza, in corrispondenza delle mobilitazioni dei pensionati francesi, di quelli spagnoli- 13 aprile - e di quelli brasiliani, che reagiscono contro le modifiche peggiorative introdotte nei loro sistemi pensionistici pubblici.

Nel confronto internazionale con le sigle del sindacalismo di base è emerso che l'attacco ai sistemi pensionistici è presente in tutti i Paesi, perché comune è la politica di repressione dei diritti di chi lavora e di chi è in pensione. La risposta, perciò, deve essere a livello internazionale, collegando le piattaforme rivendicative e le lotte. Per questa ragione saremo in piazza il giorno 11, con il nostro presidio, per poi proseguire in iniziative comuni di lotta.

I PENSIONATI NON DEBBO NO ESSERE UN BANCOMAT AI QUALI OGNI GOVERNO RICORRE QUANDO DEVE FARE CASSA.

Basta con la vergognosa mistificazione che descrive i pensionati come categoria privilegiata a scapito delle giovani generazioni: la pensione dignitosa è un diritto non un privilegio. La disoccupazione, la precarietà, il taglio dei salari e dei diritti danneggiano il presente e il futuro delle giovani generazioni, non certo i pensionati.

Ma quale conflitto generazionale, la lotta non può che essere comune per la redistribuzione dei redditi e dei diritti.

